



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

LA SITUAZIONE DEI BAMBINI NEL MONDO

La situazione di una larga parte dei bambini nel mondo è lungi dall'essere soddisfacente, malgrado gli specifici strumenti giuridici a loro tutela.

Si tratta di condizioni connesse alla mancanza di servizi sanitari, di un'alimentazione adeguata, di formazione scolastica e di una casa.

Permangono insoluti, inoltre, alcuni gravissimi problemi: il traffico dei bambini, il lavoro minorile, il fenomeno dei "bambini di strada", l'impiego di bambini in conflitti armati, il matrimonio delle bambine, l'utilizzo dei bambini per il commercio di materiale pornografico.

È indispensabile combattere, a livello nazionale ed internazionale, le violazioni della dignità dei bambini e delle bambine con adeguate misure.

Cfr. Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, 245



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

IL PAPA E' PRINCIPIO E FONDAMENTO DELL'UNITA' DELLA CHIESA

Il Papa, Vescovo di Roma e Successore di san Pietro, è il perpetuo e visibile principio e fondamento dell'unità sia dei Vescovi sia della moltitudine dei fedeli.

Infatti, il Romano Pontefice, in virtù del suo ufficio di Vicario di Cristo e di Pastore di tutta la Chiesa, ha sulla Chiesa la potestà piena, suprema e universale, che può sempre esercitare liberamente.

Il Collegio o Corpo dei Vescovi non ha autorità, se non lo si concepisce insieme con il Romano Pontefice, quale suo capo. Come tale, questo Collegio è pure soggetto di suprema e piena potestà su tutta la Chiesa: potestà che non può essere esercitata se non con il consenso del Romano Pontefice.

Il Collegio dei Vescovi esercita in modo solenne la potestà sulla Chiesa universale nel Concilio Ecumenico, ma questo si ha soltanto quando sia confermato o almeno accettato dal Successore di Pietro.

Cfr. Catechismo Chiesa Cattolica, 882-884

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 53/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
© ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastrutta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

Dedicazione della Basilica Lateranense - Festa ♦ 9 Novembre 2025



Il Messaggio del Vangelo

LA CHIESA, CORPO MISTICO DEL CRISTO

La Chiesa è il corpo mistico del Cristo, è il tempio da cui fuoriesce il fiume di grazia dello Spirito Santo, sgorga dal suo costato. È un fiume che si propaga attraverso i sacramenti ma non solo: sono diverse le vie attraverso le quali il Signore chiama, e dona i suoi doni di salvezza.

E un fiume di grazia che risana e dà vita: guarisce le nostre ferite e fa crescere frutti di verità e di amore, di pace e di giustizia, di gioia e di comunione: la Chiesa, infatti, si definisce come segno e strumento della comunione degli uomini con Dio e degli uomini tra di loro.

La festa della Dedicazione della Basilica Lateranense ci ricorda che la vera Chiesa non è fatta di mattoni ma è fatta di pietre vive, dalla comunità dei fedeli.

Tutti i fedeli e ciascuno dei fedeli sono tempio di Dio, ciascuno si deve impegnare a purificare i fratelli nella fede e se stesso, con la preghiera e con le opere.

don Tommaso Boca, fmsn

IN BREVE

Voi, pietre vive, siete costruiti come edificio spirituale per un sacerdozio santo (1 Pietro 2,5).

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, che con pietre vive e scelte prepari una dimora eterna per la tua gloria, continua a effondere sulla Chiesa la grazia che le hai donato, perché il popolo dei credenti progredisca sempre nell'edificazione della Gerusalemme del cielo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA
PRIMA LETTURA

Ez 47,1-2.8-9.12

Dal libro del profeta Ezechiele



In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poich  la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.

Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivr : il pesce vi sar  abbondantissimo, perch  dove giungono quelle acque, risanano, e l  dove giunger  il torrente tutto rivivr . Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescer  ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perch  le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 45 (46)

R. Un fiume rallegra la citt  di Dio.

Dio   per noi rifugio e fortezza, aiuto infaillibile si   mostrato nelle angosce. Perci  non temiamo se trema la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare. **R.**

Un fiume e i suoi canali rallegrano la citt  di Dio,

la pi  santa delle dimore dell'Altissimo.

Dio   in mezzo ad essa: non potr  vacillare.

Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. **R.**

Il Signore degli eserciti   con noi,

nostro baluardo   il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R.**



Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1 Cor 3,9c-11.16-17

Fratelli, voi siete edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi   stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno pu  porre un fondamento diverso da quello che gi  vi si trova, che   Ges  Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distrugger  lui. Perch  santo   il tempio di Dio, che siete voi. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



AI Product



VANGELO

Mt 5,1-12a

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore

Alleluia.

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa perch  il mio nome vi resti sempre.

Alleluia, alleluia.

CANTO AL VANGELO

2 Cronache 7,16

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che ti presentiamo, e concedi al popolo che qui ti supplica la grazia redentrice dei tuoi sacramenti e la gioia di vedere esaudita la sua preghiera. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa il segno visibile della Gerusalemme celeste, per la partecipazione a questo sacramento trasformaci in tempio vivo della tua grazia, perch  possiamo entrare nella dimora della tua gloria. **A - Amen**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITE DI CONCLUSIONE

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa   finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**